

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00254690

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a tempietto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

<b>PVCC - Comune</b>	Ascoli Piceno
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	intagliatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bonfini Desiderio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1601/ ante 1635
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70002498
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	95
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tramite 5 gradini si accede al tempietto ottagonale, 4 lati del quale sono scanditi da colonne scanalate, con capitelli corinzi, coronate da un'architrave e da un timpano triangolare. All'interno una nicchia a tutto sesto su lesene binate racchiude gli sportelli. Nelle lunette teste di cherubini in legno dorato e policromato. Sullo sportello centrale e su quello tergale è raffigurata la Resurrezione di Cristo. I battenti degli altri due sportelli sono decorati da specchiature rettangolari ed ovali con profilature in legno dorato. Gli altri lati del tempietto sono ornati da nicchie centinate, ritmicamente alternate, policromate in azzurro e decorate da un motivo a conchiglia. Al di sopra specchiature mistilinee. Sul tiburio si innesta la cupola ottagonale a "scaglie dorate". Le fronti sono decorate da una triplice archeggiatura su colonne, e i lati, in simmetria con la parte inferiore del tempietto, da nicchie centinate. Sul globo posa una croce lobata in legno dorato. Il crocefisso, in bronzo, di buona fattura, ha il perizoma annodato sulla destra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Piuttosto complessa la situazione storica di questo tabernacolo, attribuito ora a Cola dell'Amatrice (1480-1547), ora a Desiderio da Bonfini (1570-1630), ora a Giorgio Vasari (1511-1574). Il primo a citare un tabernacolo parlato del duomo è il Lazzari (1724, p. 14) che lo descriveva situato sull'altare maggiore e lo attribuisce al Vasari. Tale ciborio, nel 1724, effettivamente era situato nel Duomo, e traslato posteriormente nella chiesa di S. Leonardo, e da lì nella chiesa dell'Icona. Invece parlano della cappella del Sacramento il Gabrielli nel 1886 cita un ciborio come opera del XVI sec. Nel 1894 il Luzi descrive il tabernacolo come opera di Desiderio da Bonfini, eseguito nel 1619 su commessa di Aurelia Guiderocchi. Realmente venne eseguito nel 1619 dal Bonfini, quasi un "macchina" alto ben 2.50 metri, era situato nella chiesa di S. Francesco. Dopo il 1853 fu acquistato dal capitolo ascolano per essere collocato nella cappella del Sacramento, ove però, date le dimensioni, non trionfava in tutta la sua bellezza. Il tabernacolo è attualmente nella chiesa di S. Pietro martire: non è rintracciabile l'anno della traslazione. Risulta di scuola del Bonfini.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS Urbino 113710-H

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

**CMPN - Nome**

Draghi A.

**FUR - Funzionario responsabile**

Montevecchi B.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Piccoli T.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Piccoli T.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)